



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31**

**In data 26/07/2016**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ED ALLEGATI-ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016/2018**

L'anno 2016 addì 26 del mese di Luglio alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

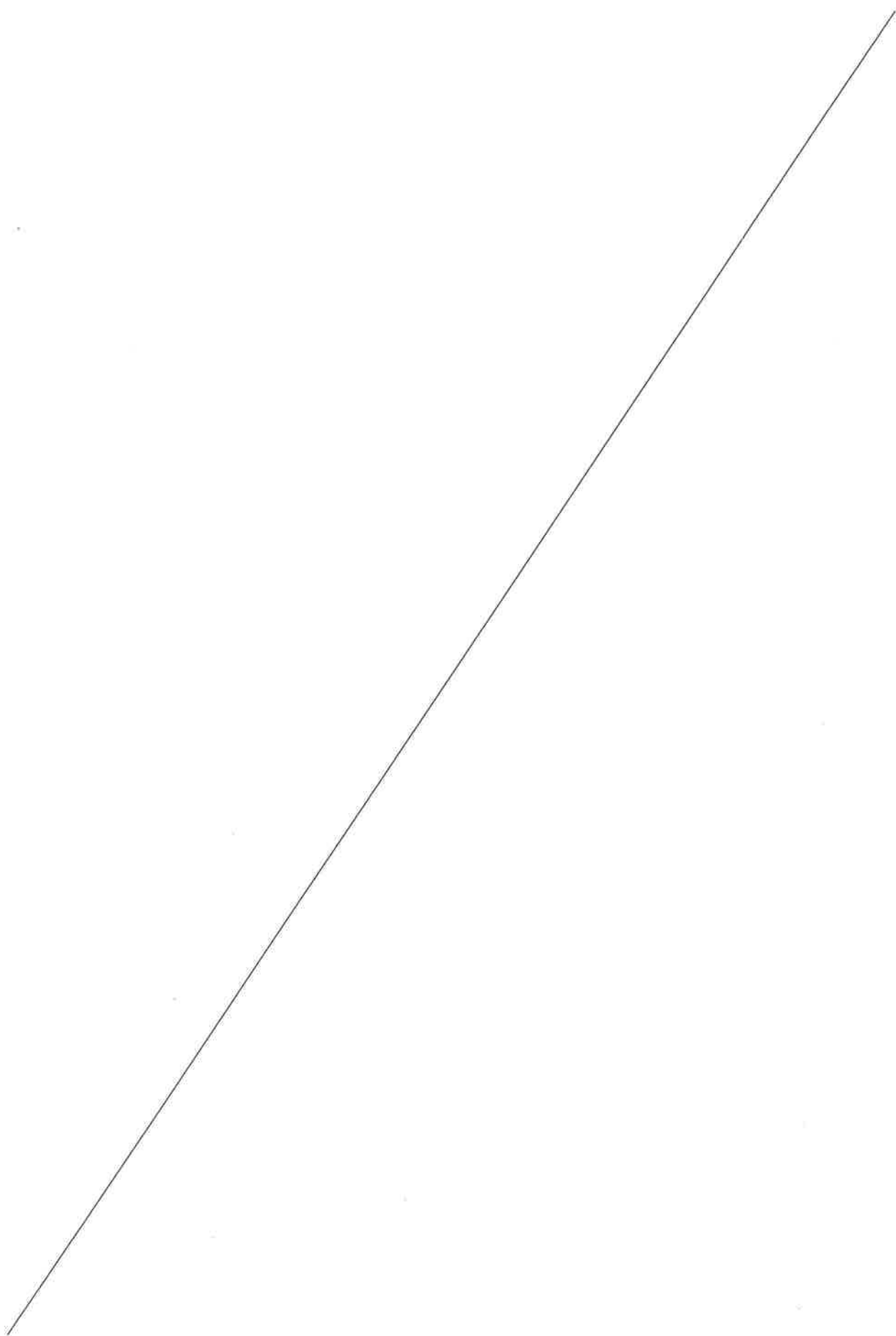
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Paolo Crivelli	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Antonio Donatacci	Consigliere	28) Marcella Serpa	Consigliere
12) Riccardo Fassone	Consigliere	29) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Presidente Cons	30) Mario Vespa	Consigliere
14) Oscar Ferraris	Consigliere	31) Renzo Viarengo	Consigliere
15) Piero Ferrero	Consigliere	32) Andrea Visconti	Consigliere
16) Giorgio Galvagno	Consigliere	33) Vittorio Voglino	Consigliere
17) Federico Garrone	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Gorla.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Clemente Elis Aceto Maurizio Cadeddu Giorgio Galvagno Federico Garrone Davide Giargia Fabrizio Imerito Gianfranco Imerito Maurizio Lattanzio Massimo Scognamiglio Marcella Serpa Mario Vespa .

**Presenti n. 22**



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ED ALLEGATI-ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016/2018

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 19/07/2016, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*

*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;*

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consiliare;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03 marzo 2016 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: *“Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018”* con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 03 marzo 2016 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Richiamate le successive delibere di variazione sin qui intervenute, esecutive ai sensi di legge;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194.

▪ Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 7 marzo 2016, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2015.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. In considerazione del grado di riscossione dei residui attivi e' stato inoltre calcolato e accantonato quale quota di avanzo vincolato 2015, un congruo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

▪ Gestione di competenza

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2016/2018, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- integrazioni, variazioni e storni per complessivi:  
sul 2016 per euro 1.895.359,25 in aumento di cui:
  - o euro 355.831,92 di avanzo di amministrazione
- sul 2016 per euro 592.103,12 in diminuzione di cui:
  - o euro 25.016,00 di avanzo di amministrazione

sul 2017 per euro 455.470,17 in aumento  
sul 2017 per euro 16.857,00 in diminuzione

sul 2018 per euro 6.500,00 in aumento e in diminuzione

In sede di approvazione bilancio di previsione 2016, è stato stimato in euro 7.999.923,60 il Fondo di Solidarietà Comunale prendendo come base di riferimento le risorse 2015, rimodulate con l'introduzione delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 17, Legge 208/2015 "Stabilità 2016". Modifiche che tengono conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste per IMU e TASI, con incremento della dotazione del FSC a livello nazionale di 3.767,45 milioni di euro. In data 24 marzo 2016, nella seduta della Conferenza Stato – Città, è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del FSC per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228. Il portale web Ministero dell'Interno – Finanza locale ha pubblicato il riepilogo dei dati riferiti al Comune di Asti nei seguenti valori (*ultimo aggiornamento 01 giugno 2016*):

Fondo di solidarietà 2016	8.320.074,76
Recuperi vari: riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL 78/2010 – 2^ rata oneri – detrazione trasferimento a favore Aran	- 77.975,08
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2016 FINALE</b>	<b>8.242.099,68</b>

pertanto con il presente provvedimento si procede ad una variazione in aumento di euro 242.176,08 - codifica di bilancio 1.0301.01.

Sul titolo I si sono inoltre adeguate le risorse relative ad entrate tributarie di difficile esigibilità (ICI, IMU e smaltimento rifiuti) rimodulando le previsioni agli incassi effettuati nel primo semestre dell'esercizio, la diminuzione è pari ad euro 86.000,00, compensata dal contributo statale previsto dal D.L. 24.01.2015, n. 4 " *IMU terreni agric esenzione coltivatori*" la cui entrata è prevista in euro 84.856,86 come da riparto ministeriale.

Il comparto Stato, al titolo II – contributi rileva quanto segue:

- Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato il 26 maggio 2016 dispone il riparto del contributo di 390 milioni di euro, per l'anno 2016, a favore dei Comuni. Le quote del predetto contributo sono state determinate in misura proporzionale a quelle già definite con il precedente decreto del 06 novembre 2014, tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI, ai sensi della Legge 78/2015 all'art. 8, comma 10 ove si prevedeva per l'anno 2015 l'attribuzione ai Comuni di un contributo di complessivi 530 milioni di euro (nel 2014 625 milioni di euro). L'attribuzione a favore del Comune di Asti è pari ad euro 816.052,21, in misura inferiore rispetto alla stima di bilancio (euro 816.877,90). La necessaria variazione di bilancio, meno euro 825,69 è stata registrata al titolo II dell'entrate – trasferimenti correnti da amministrazioni centrali. L'importo in argomento è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo obiettivo di Patto.
- Contributi per gli interventi dei Comuni (ex contributo sviluppo investimenti) e conto interessi su operazioni di indebitamento – art. 1, comma 540, stabilità 2016 – attribuzione complessiva sul portale web FL euro 111.601,45 con una variazione in meno di euro 64.805,29

Con il bilancio di previsione 2016 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità, ha determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziati nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 2.353.720,95. Ora, in considerazione dell'emissione del ruolo sanzioni amministrative codice della strada che ha determinato un incremento dell'accertamento rispetto alla previsione di bilancio - titolo III entrate extratributarie – tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, si rende necessario adeguare l'accantonamento ad euro 2.517.553,36 con un incremento effettivo di euro 163.832,41, pari al corrispondente incremento di entrata, come **da allegato F**.

Effettuata un'analisi relativamente all'andamento degli incassi relativi alle entrate dei permessi da costruire per l'anno 2016, si verifica la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio diminuendo l'importo di tale risorsa di euro 116.000,00 da euro 1.350.000,00 ad euro 1.234.000,00 mantenendo l'importo destinato al finanziamento di spese correnti ai sensi l'art. 1, comma 737, Legge 208/2015 ad euro 1.200.000,00 in linea con il quanto disposto dal comma 737 che consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Ritenuto, conseguentemente, di diminuire per l'importo di euro 116.000,00, le previsioni di spesa del Titolo II anno 2016 delle seguenti schede del Piano Triennale Opere ed Investimenti 2016/2018 finanziate dalle entrate dei permessi da costruire :

- scheda 920 "Rimborso quote di oneri di urbanizzazione non dovute o erroneamente versate": variazioni in meno di euro 46.000,00 e conseguente riduzione della fonte di finanziamento ad oneri;
- scheda 833 bis "Interventi urgenti a seguito calamità naturali" : variazioni in meno di € 40.000,00;
- scheda 833 "Interventi urgenti a seguito calamità naturali": variazioni in meno di € 30.000,00;

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 18 del 27 aprile 2016 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 22.035.128,64 così composto:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	13.067.081,42
Fondo rischi legale	44.000,00
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	762.813,68
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>13.873.895,10</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	1.335.056,93

Vincoli derivanti da legge di parte corrente	122.926,92
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.047.691,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	714.029,73
Altri vincoli di parte corrente	3.441.608,65
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>6.661.313,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>989.366,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>510.554,00</b>

In seguito alla 1^ variazione si è provveduto ad aggiornare la composizione dell'Avanzo di Amministrazione nei seguenti valori:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	762.813,68
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.873.895,10

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale**

contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
progetto PTI	1.133.496,33
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	1.335.056,93

<b>vincoli derivanti da contrazione mutui</b>	1.047.691,16
---	--------------

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente**

Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.951.701,05
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	13.121,32
inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere S. Fedele	<u>109.805,60</u>
	3.074.627,97

**altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**

in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	514.624,61
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Il Mattone"	44.866,39
in conto capitale: fidejussione incassata pecli	26.599,42
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	459.907,60
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	<u>30.000,00</u>
	1.203.937,33
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>6.661.313,39</b>

**TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** 989.366,15

**TOTALE PARTE DISPONIBILE** 510.554,00

Con riferimento all'Avanzo di Amministrazione 2015 ed i vincoli in esso contenuti anche per l'iscrizione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* e del *Fondo conciliazione crediti e debiti partecipate*, e verificatene la loro adeguatezza, si ritiene in questa sede di utilizzare una quota dell'Avanzo 2015 :

- alla parte corrente per definizione partite verificate con la partecipata € 12.365,53;
- al conto capitale per investimenti pari ad euro 343.466,39 così dettagliato:

scheda	Descrizione	Importo
149	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DI VIA ECCLESIA – CAVALCAVIA GIOLITTI	44.866,39
150	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	255.600,00
472	SCUOLA PRIMARIA DOMENICO SAVIO- RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PALESTRA	18.000,00
474	SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO – RIFACIMENTO IMPIANTO ELTTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PALESTRA	25.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>343.466,39</b>

Nonché di rinvincolare la quota non utilizzata della scheda 192 “Risarcimento danni a seguito sentenza Corte d’Appello Gavarone- Menada/Comune di Asti” pari ad € 25.016,00.

In considerazione di quanto sopra esplicitato l'Avanzo di Amministrazione risulta così rimodulato:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	750.448,15
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.861.529,57

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale**

contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	201.560,60

**vincoli derivanti da contrazione mutui** 494.691,16

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente**

Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.724.457,70
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	<u>13.121,32</u>
	2.737.579,02



**altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**

in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	303.283,34
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	245.455,60
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	30.000,00
	<hr/> 706.678,25
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	4.140.509,03
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	733.766,15
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	510.554,00

In riferimento alle schede 171 "ROTATORIA ASTI OVEST" e 173 "INTERVENTI NELLE FRAZIONI" si è provveduto, in aderenza ai principi contabili, ad attribuire all'esercizio 2017 la quota esigibile in base al crono programma degli stati avanzamento.

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita in conto capitale che compongono il bilancio 2016/2018, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- scheda 110 "SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE" mediante accensione di mutuo per € 36.100,00
- istituzione di nuova scheda 149 "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DI VIA ECCLESIA - CAVALCAVIA GIOLITTI – FIDEJUSSIONE" relativa all'escussione di polizze fideiussorie per opere di urbanizzazione non eseguite per € 414.999,98 (comprensiva di € 44.866,39 relativa ad incasso nel 2015 confluita in avanzo di amministrazione vincolato)
- scheda 163 "REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA NELLA FRAZIONE DI SERRAVALLE D'ASTI E ALTRI SPAZI PUBBLICI " relativa alla realizzazione di opere finanziabili con i proventi derivanti da monetizzazioni per € 150.000,00 con la riduzione della scheda 132 "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
- istituzione di nuova Scheda 537 "REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO PALAZZO MAZZOLA" relativa alla realizzazione di nuovo impianto elettrico di € 35.000,00 mediante mutuo con contestuale riduzione della scheda 837 "INCARICHI"
- si è inoltre provveduto alla modifica della fonte di finanziamento da mutuo ad entrate patrimoniali per tipologie di spese non finanziabili da Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti schede: 171 "ROTATORIA ASTI OVEST", 173 "INTERVENTI NELLE FRAZIONI", 871 "RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI IN AREA URBANA"

Si è ritenuto inoltre di incrementare la scheda 484 "SCUOLE ELEMENTARI - ATTREZZATURA PER AREA INCLUSIVA" per maggior contributo attribuito di € 445,00.

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte

“spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

<b>CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011</b>	<b>2016</b>		<b>CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011</b>
<b>missioni, programmi, titolo</b>	<b>importo</b>	<b>motivazione</b>	<b>titoli, tipologie</b>
15.3.1.0101	22.568,00	Finanziamento regionale cantieri di lavoro per disoccupati – L.R. 34/2008 art. 32	2.0101.02
12.6.1.0104	23.007,49	Contributo Regione Piemonte per Agenzie Sociali per la Locazione (ASLO) – quota derivante da mancate adesioni comunali	2.0101.02
12.03.1.0103	600,00	Rimborso Unipol Sai per sinistro orti anziani	3.0500.02
12.04.1.0104	152,40	Rimborso spese viaggio per partecipazione Assemblea Nazionale dei delegati volontari del servizio civile – Roma 20-21 maggio 2016	2.0101.01
12.6.1.0104	1.400,00	Restituzione indebito contributo per il sostegno alla locazione anno 2008	3.0500.02
12.1.1.0103	7.110,64	Versamento INPS indennità di accompagnamento minore periodo novembre 2014 – dicembre 2015 a parziale copertura spese struttura residenziale	3.0500.02
12.06.1.0104	-40.000,00	Riduzione contributo Fondazione CRAT per progetto “Accompagnamento a persone in disagio abitativo e sociale”	2.0103.02
12.3.1.0103	-45.000,00	Riduzione contributo Fondazione CRAT per progetto “Mantenimento dignità individuale in età senile”	2.0103.02
6.2.1.0103	80.000,00	Risorse graduatoria ANCI per proposta progettuale “Spazio Ottolenghi” utilmente collocata nella graduatoria dell’Avviso Pubblico “ComuneMenteGiovane”	2.0101.01
12.2.1.0103	2.000,00	Equo indennizzo per gestione tutela sig.ra G.R. anni 2014 e 2015	3.0500.02
6.2.1.0103	2.000,00	Contributo Banca di Asti per Scuola del Fumetto	2.0103.02

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproco tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo per la parte vincolata da contrazione di mutui in sede di approvazione bilancio di previsione 2016, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, della quota vincolata da "*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*", nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	13.111.081,42
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	750.448,15
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>13.861.529,57</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	201.560,60
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	13.121,32
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	494.691,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/capitale	431.222,65
Altri vincoli di parte corrente	2.999.913,30
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>4.140.509,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>733.766,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>510.554,00</b>

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016. Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 20 destina ai Comuni, per il 2016, un contributo al cd. Fondo IMU / Tasi, già destinato tra il 2014 e il 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio da imponibilità IMU dell'abitazione principale (2013) al successivo regime Tasi, non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto. Il contributo, significativamente diminuito nel tempo, ripartito tra i Comuni con decreto

4.2.1.0103	10.000,00	Integrazione contributo Fondazione CRAT per progetto "Educazione sostenibile all'Inclusione"	2.0103.02
4.6.1.0103	1.220,00	Contributo erogato da CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio per manifestazione "Riciclarte"	2.0103.02
12.7.1.0103	1.000,00	Contributo A.N.A. da parte della Congregazione Suore della Pietà per pagamento pasti domenicali a persone senza fissa dimora	2.0103.02
1.3.1.0103	10.555,25	Nota credito gestione calore	3.0500.02
20.2.1.0110	163.832,41	Sanzioni Stradali	3.0200.01
10.5.1.0103	7.503,00	Rimborso polizza RC e ripristino sinistri attivi	3.0500.01

<b>CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011</b>	<b>2016</b>		<b>CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011</b>
<b>missioni, programmi, titolo</b>	<b>importo</b>	<b>motivazione</b>	<b>titoli, tipologie</b>
6.1.1.0103	10.000,00	Contributi Fondazione CRAT per "la Cultura del Benessere"	2.0103.02
99.1.7.0701	70.000,00	Rimborso spese non andate a buon fine	9.0100.099

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2016/2017/2018 come da **allegato B**;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 18 luglio 2016 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei punti precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale Opere ed Investimenti 2016/2018 nonché la creazione di nuove schede di cui all'**allegato C**;

Ministero Interno, di concerto con il MEF, non entra tra le entrate valide ai fini del vincolo del pareggio di bilancio di cui ai commi 707 e 734.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, dal saldo di competenza utile ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

La variazione di Bilancio è stata condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi di cui sopra, in ordine ai quali i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo alle risultanze del saldo di finanza pubblica si sensi del comma 719 dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato nell' **allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati come da **allegato B**;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 **allegato D**;
5. di dare altresì atto che, relativamente al "Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica", grazie al costante sistema di monitoraggio e alle azioni correttive intraprese l'andamento del saldo finale di competenza, come da **allegato E**, non evidenzia criticità in ordine al rispetto dell'obiettivo;
6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;

8. di adeguare gli accantonamenti annuali stanziati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nei valori indicati nell'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2016, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte del sig. Sindaco, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli, 1 voto contrario (Coppo) e l'astensione di n. 2 consiglieri (Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Riprende la discussione sull'argomento.

Si dà atto che in merito alla pratica in oggetto è stato presentato n. 1 emendamento da parte del sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ED ALLEGATI – ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2016/2018”

Nel testo del provvedimento alla quinta pagina delle premesse, al capoverso:  
In seguito alla 1^ variazione si è provveduto ad aggiornare la composizione dell'Avanzo di Amministrazione nei seguenti valori:

si sostituisca, per mero errore materiale, in quanto trattasi della suddivisione dell'avanzo di amministrazione a seguito approvazione rendiconto gestione 2015, il seguente prospetto:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	762.813,68
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.873.895,10
<b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale</b>	
contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
progetto PTI	1.133.496,33
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	1.335.056,93
<b>vincoli derivanti da contrazione mutui</b>	1.047.691,16
<b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente</b>	
Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.951.701,05
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	13.121,32
inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere S. Fedele	<u>109.805,60</u>
	3.074.627,97
<b>altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	514.624,61
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Il Mattone"	44.866,39
in conto capitale: fidejussione incassata pecli	26.599,42
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	459.907,60
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	<u>30.000,00</u>
	1.203.937,33
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	6.661.313,39
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	989.366,15
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	510.554,00

con la seguente suddivisione aggiornata alla prima variazione di bilancio 2016:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	762.813,68
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.873.895,10
 <b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale</b>	
contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	201.560,60
 <b>vincoli derivanti da contrazione mutui</b>	537.691,16
 <b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente</b>	
Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.724.457,70
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	<u>13.121,32</u>
	2.737.579,02
 <b>altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	278.267,34
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Il Mattone"	44.866,39
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	245.455,60
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	<u>30.000,00</u>
	726.528,64
 <b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	4.203.359,42
 <b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	989.366,15
 <b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	510.554,00

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 DLgs 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 luglio 2016, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE



con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 4 consiglieri (Bosia, Coppo, Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

## OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito dell'emendamento sopraindicato risulta essere quello sottoriportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

*“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*

*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;*

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03 marzo 2016 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: "*Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018*" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 03 marzo 2016 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Richiamate le successive delibere di variazione sin qui intervenute, esecutive ai sensi di legge;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194.

▪ Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 7 marzo 2016, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2015.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. In considerazione del grado di riscossione dei residui attivi e' stato inoltre calcolato e accantonato quale quota di avanzo vincolato 2015, un congruo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

▪ Gestione di competenza

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2016/2018, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- integrazioni, variazioni e storni per complessivi:  
sul 2016 per euro 1.895.359,25 in aumento di cui:
  - o euro 355.831,92 di avanzo di amministrazione
- sul 2016 per euro 592.103,12 in diminuzione di cui:
  - o euro 25.016,00 di avanzo di amministrazione

sul 2017 per euro 455.470,17 in aumento

sul 2017 per euro 16.857,00 in diminuzione

sul 2018 per euro 6.500,00 in aumento e in diminuzione

In sede di approvazione bilancio di previsione 2016, è stato stimato in euro 7.999.923,60 il Fondo di Solidarietà Comunale prendendo come base di riferimento le risorse 2015, rimodulate con l'introduzione delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 17, Legge 208/2015 "Stabilità 2016". Modifiche che tengono conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste per IMU e TASI, con incremento della dotazione del FSC a livello nazionale di 3.767,45 milioni di euro. In data 24 marzo 2016, nella seduta della Conferenza Stato – Città, è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del FSC per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228. Il portale web Ministero dell'Interno – Finanza locale ha pubblicato il riepilogo dei dati riferiti al Comune di Asti nei seguenti valori (*ultimo aggiornamento 01 giugno 2016*):

Fondo di solidarietà 2016	8.320.074,76
Recuperi vari: riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL 78/2010 – 2^ rata oneri – detrazione trasferimento a favore Aran	- 77.975,08
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2016 FINALE</b>	<b>8.242.099,68</b>

pertanto con il presente provvedimento si procede ad una variazione in aumento di euro 242.176,08 - codifica di bilancio 1.0301.01.

Sul titolo I si sono inoltre adeguate le risorse relative ad entrate tributarie di difficile esigibilità (ICI, IMU e smaltimento rifiuti) rimodulando le previsioni agli incassi effettuati nel primo semestre dell'esercizio, la diminuzione è pari ad euro 86.000,00, compensata dal contributo statale previsto dal D.L. 24.01.2015, n. 4 " *IMU terreni agric esenzione coltivatori*" la cui entrata è prevista in euro 84.856,86 come da riparto ministeriale.

Il comparto Stato, al titolo II – contributi rileva quanto segue:

- Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato il 26 maggio 2016 dispone il riparto del contributo di 390 milioni di euro, per l'anno 2016, a favore dei Comuni. Le quote del predetto contributo sono state determinate in misura proporzionale a quelle già definite con il precedente decreto del 06 novembre 2014, tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI, ai sensi della Legge 78/2015 all'art. 8, comma 10 ove si

prevedeva per l'anno 2015 l'attribuzione ai Comuni di un contributo di complessivi 530 milioni di euro (nel 2014 625 milioni di euro). L'attribuzione a favore del Comune di Asti e' pari ad euro 816.052,21, in misura inferiore rispetto alla stima di bilancio (euro 816.877,90). La necessaria variazione di bilancio, meno euro 825,69 e' stata registrata al titolo II dell'entrate – trasferimenti correnti da amministrazioni centrali. L'importo in argomento è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo obiettivo di Patto.

- Contributi per gli interventi dei Comuni (ex contributo sviluppo investimenti) e conto interessi su operazioni di indebitamento – art. 1, comma 540, stabilità 2016 – attribuzione complessiva sul portale web FL euro 111.601,45 con una variazione in meno di euro 64.805,29

Con il bilancio di previsione 2016 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità, ha determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziati nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 2.353.720,95. Ora, in considerazione dell'emissione del ruolo sanzioni amministrative codice della strada che ha determinato un incremento dell'accertamento rispetto alla previsione di bilancio - titolo III entrate extratributarie – tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, si rende necessario adeguare l'accantonamento ad euro 2.517.553,36 con un incremento effettivo di euro 163.832,41, pari al corrispondente incremento di entrata, come **da allegato F**.

Effettuata un'analisi relativamente all'andamento degli incassi relativi alle entrate dei permessi da costruire per l'anno 2016, si verifica la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio diminuendo l'importo di tale risorsa di euro 116.000,00 da euro 1.350.000,00 ad euro 1.234.000,00 mantenendo l'importo destinato al finanziamento di spese correnti ai sensi l'art. 1, comma 737, Legge 208/2015 ad euro 1.200.000,00 in linea con il quanto disposto dal comma 737 che consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Ritenuto, conseguentemente, di diminuire per l'importo di euro 116.000,00, le previsioni di spesa del Titolo II anno 2016 delle seguenti schede del Piano Triennale Opere ed Investimenti 2016/2018 finanziate dalle entrate dei permessi da costruire :

- scheda 920 "Rimborso quote di oneri di urbanizzazione non dovute o erroneamente versate": variazioni in meno di euro 46.000,00 e conseguente riduzione della fonte di finanziamento ad oneri;
- scheda 833 bis "Interventi urgenti a seguito calamità naturali" : variazioni in meno di € 40.000,00;
- scheda 833 "Interventi urgenti a seguito calamità naturali": variazioni in meno di € 30.000,00;

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 18 del 27 aprile 2016 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 22.035.128,64 così composto:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	13.067.081,42
Fondo rischi legale	44.000,00
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	762.813,68
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>13.873.895,10</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	1.335.056,93
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	122.926,92
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.047.691,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	714.029,73
Altri vincoli di parte corrente	3.441.608,65
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>6.661.313,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>989.366,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>510.554,00</b>

In seguito alla 1^ variazione si è provveduto ad aggiornare la composizione dell'Avanzo di Amministrazione nei seguenti valori:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	762.813,68
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.873.895,10

<b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale</b>	
contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	201.560,60

<b>vincoli derivanti da contrazione mutui</b>	537.691,16
---	------------

<b>vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente</b>	
Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.724.457,70
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	<u>13.121,32</u>
	2.737.579,02

<b>altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	278.267,34
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Il Mattone"	44.866,39
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	245.455,60

di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro  
carni

	30.000,00
	<u>726.528,64</u>
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	4.203.359,42
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	989.366,15
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	510.554,00

Con riferimento all'Avanzo di Amministrazione 2015 ed i vincoli in esso contenuti anche per l'iscrizione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* e del *Fondo conciliazione crediti e debiti partecipate*, e verificatene la loro adeguatezza, si ritiene in questa sede di utilizzare una quota dell'Avanzo 2015 :

- alla parte corrente per definizione partite verificate con la partecipata € 12.365,53;
- al conto capitale per investimenti pari ad euro 343.466,39 così dettagliato:

scheda	Descrizione	Importo
149	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DI VIA ECCLESIA – CAVALCAVIA GIOLITTI	44.866,39
150	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	255.600,00
472	SCUOLA PRIMARIA DOMENICO SAVIO- RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PALESTRA	18.000,00
474	SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO – RIFACIMENTO IMPIANTO ELTTRICO E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PALESTRA	25.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>343.466,39</b>

Nonché di rivincolare la quota non utilizzata della scheda 192 “Risarcimento danni a seguito sentenza Corte d’Appello Gavarone- Menada/Comune di Asti” pari ad € 25.016,00.

In considerazione di quanto sopra esplicitato l'Avanzo di Amministrazione risulta così rimodulato:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	12.032.135,00
<b>FONDO RISCHI LEGALE</b>	44.000,00
<b>FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE</b>	750.448,15
<b>FONDO CREDITI TIA RUOLI PREGRESSI</b>	<u>1.034.946,42</u>
<b>TOTALE ACCANTONATO</b>	13.861.529,57

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale**

contributo statale per manutenzione straordinaria antiche Mura	197.687,73
contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	<u>3.872,87</u>
	201.560,60

**vincoli derivanti da contrazione mutui**

494.691,16

**vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente**

Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.724.457,70
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	<u>13.121,32</u>
	2.737.579,02

**altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**

in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	127.939,31
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	303.283,34
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	245.455,60
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	<u>30.000,00</u>
	706.678,25
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	4.140.509,03
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	733.766,15
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	510.554,00

In riferimento alle schede 171 "ROTATORIA ASTI OVEST" e 173 "INTERVENTI NELLE FRAZIONI" si è provveduto, in aderenza ai principi contabili, ad attribuire all'esercizio 2017 la quota esigibile in base al crono programma degli stati avanzamento.

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita in conto capitale che compongono il bilancio 2016/2018, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- scheda 110 "SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE" mediante accensione di mutuo per € 36.100,00
- istituzione di nuova scheda 149 "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DI VIA ECCLESIA - CAVALCAVIA GIOLITTI – FIDEJUSSIONE" relativa all'escussione di polizze fideiussorie per opere di urbanizzazione non eseguite per € 414.999,98 (comprensiva di € 44.866,39 relativa ad incasso nel 2015 confluita in avanzo di amministrazione vincolato)
- scheda 163 "REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA NELLA FRAZIONE DI SERRAVALLE D'ASTI E ALTRI SPAZI PUBBLICI " relativa alla realizzazione di opere finanziabili con i proventi derivanti da monetizzazioni per € 150.000,00 con la riduzione della scheda 132 " PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
- istituzione di nuova Scheda 537 "REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO PALAZZO MAZZOLA" relativa alla realizzazione di nuovo impianto elettrico di € 35.000,00 mediante mutuo con contestuale riduzione della scheda 837 "INCARICHI"
- si è inoltre provveduto alla modifica della fonte di finanziamento da mutuo ad entrate patrimoniali per tipologie di spese non finanziabili da Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti

schede: 171 “ROTATORIA ASTI OVEST”, 173 “INTERVENTI NELLE FRAZIONI”, 871 “RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI IN AREA URBANA”

Si è ritenuto inoltre di incrementare la scheda 484 “SCUOLE ELEMENTARI - ATTREZZATURA PER AREA INCLUSIVA” per maggior contributo attribuito di € 445,00.

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

<b>CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011</b>	<b>2016</b>		<b>CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011</b>
<b>missioni, programmi, titolo</b>	<b>importo</b>	<b>motivazione</b>	<b>titoli, tipologie</b>
15.3.1.0101	22.568,00	Finanziamento regionale cantieri di lavoro per disoccupati – L.R. 34/2008 art. 32	2.0101.02
12.6.1.0104	23.007,49	Contributo Regione Piemonte per Agenzie Sociali per la Locazione (ASLO) – quota derivante da mancate adesioni comunali	2.0101.02
12.03.1.0103	600,00	Rimborso Unipol Sai per sinistro orti anziani	3.0500.02
12.04.1.0104	152,40	Rimborso spese viaggio per partecipazione Assemblea Nazionale dei delegati volontari del servizio civile – Roma 20-21 maggio 2016	2.0101.01
12.6.1.0104	1.400,00	Restituzione indebito contributo per il sostegno alla locazione anno 2008	3.0500.02
12.1.1.0103	7.110,64	Versamento INPS indennità di accompagnamento minore periodo novembre 2014 – dicembre 2015 a parziale copertura spese struttura residenziale	3.0500.02
12.06.1.0104	-40.000,00	Riduzione contributo Fondazione CRAT per progetto “Accompagnamento a persone in disagio abitativo e sociale”	2.0103.02
12.3.1.0103	-45.000,00	Riduzione contributo Fondazione CRAT per progetto “Mantenimento dignità individuale in età senile”	2.0103.02
6.2.1.0103	80.000,00	Risorse graduatoria ANCI per proposta progettuale “Spazio Ottolenghi” utilmente collocata nella graduatoria dell’Avviso Pubblico	2.0101.01



		"ComuneMenteGiovane"	
12.2.1.0103	2.000,00	Equo indennizzo per gestione tutela sig.ra G.R. anni 2014 e 2015	3.0500.02
6.2.1.0103	2.000,00	Contributo Banca di Asti per Scuola del Fumetto	2.0103.02
4.2.1.0103	10.000,00	Integrazione contributo Fondazione CRAT per progetto "Educazione sostenibile all'Inclusione"	2.0103.02
4.6.1.0103	1.220,00	Contributo erogato da CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio per manifestazione "Riciclarte"	2.0103.02
12.7.1.0103	1.000,00	Contributo A.N.A. da parte della Congregazione Suore della Pietà per pagamento pasti domenicali a persone senza fissa dimora	2.0103.02
1.3.1.0103	10.555,25	Nota credito gestione calore	3.0500.02
20.2.1.0110	163.832,41	Sanzioni Stradali	3.0200.01
10.5.1.0103	7.503,00	Rimborso polizza RC e ripristino sinistri attivi	3.0500.01

<b>CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011</b>	<b>2016</b>		<b>CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011</b>
<b>missioni, programmi, titolo</b>	<b>importo</b>	<b>motivazione</b>	<b>titoli, tipologie</b>
6.1.1.0103	10.000,00	Contributi Fondazione CRAT per "la Cultura del Benessere"	2.0103.02
99.1.7.0701	70.000,00	Rimborso spese non andate a buon fine	9.0100.099

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2016/2017/2018 come da **allegato B**;

- Gestione di cassa

La situazione di cassa al 18 luglio 2016 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei punti precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale Opere ed Investimenti 2016/2018 nonché la creazione di nuove schede di cui all'**allegato C**;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproco tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo per la parte vincolata da contrazione di mutui in sede di approvazione bilancio di previsione 2016, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, della quota vincolata da "*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*", nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	13.111.081,42
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	750.448,15
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>13.861.529,57</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	201.560,60
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	13.121,32
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	494.691,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/capitale	431.222,65
Altri vincoli di parte corrente	2.999.913,30
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>4.140.509,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>733.766,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>510.554,00</b>

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016. Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate

finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 20 destina ai Comuni, per il 2016, un contributo al cd. Fondo IMU / Tasi, già destinato tra il 2014 e il 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio da imponibilità IMU dell'abitazione principale (2013) al successivo regime Tasi, non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto. Il contributo, significativamente diminuito nel tempo, ripartito tra i Comuni con decreto Ministero Interno, di concerto con il MEF, non entra tra le entrate valide ai fini del vincolo del pareggio di bilancio di cui ai commi 707 e 734.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, dal saldo di competenza utile ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

La variazione di Bilancio è stata condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi di cui sopra, in ordine ai quali i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo alle risultanze del saldo di finanza pubblica si sensi del comma 719 dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato nell' **allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati come da **allegato B**;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 **allegato D**;
5. di dare altresì atto che, relativamente al "Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica", grazie al costante sistema di monitoraggio e alle azioni correttive intraprese

l'andamento del saldo finale di competenza, come da **allegato E**, non evidenzia criticità in ordine al rispetto dell'obiettivo;

6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2016/2018 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;
8. di adeguare gli accantonamenti annuali stanziati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nei valori indicati nell'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2016, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

E pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

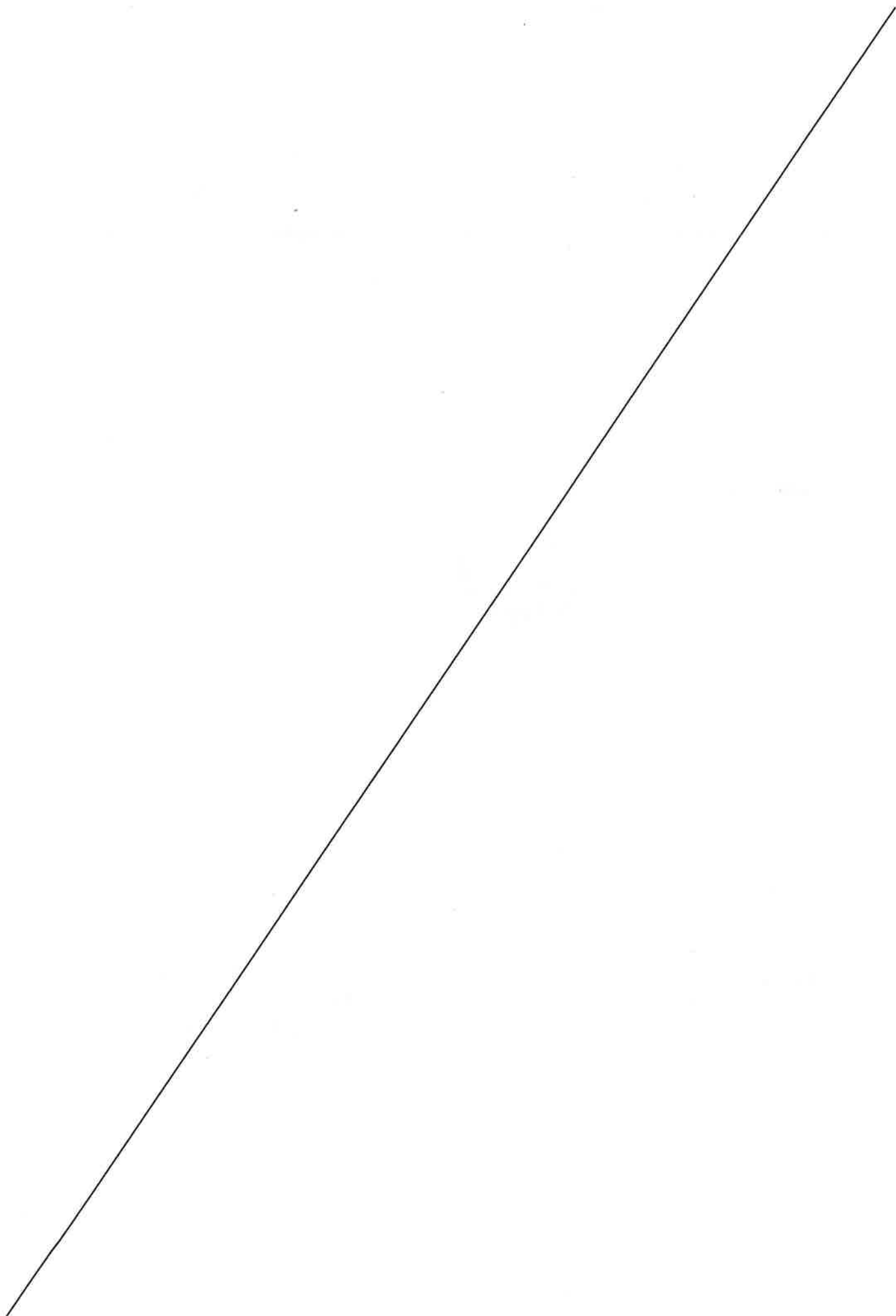
preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 luglio 2016,

con 18 voti favorevoli e 4 voti contrari (Bosia, Coppo, Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

Infine, con 18 voti favorevoli e 4 voti contrari (Bosia, Coppo, Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente  
Maria Ferlisi

Il Segretario  
Giuseppe Gorla

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi  
il 1 AGO. 2016



IL V. SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ANDREUCCIO BERZANO

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in  
data 12 AGO. 2016.

Asti, 18 AGO. 2016

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ANDREUCCIO BERZANO